



ID Samira: 261618
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00131
 Contenitore: Chiesa di San Rocco
 Numero di catalogo generale: 00042872
 Oggetto: dipinto

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00042872	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Madonna con Bambino in trono tra San Rocco e San Sebastiano	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Montegridolfo	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Chiesa di San Rocco	
DT		CRONOLOGIA	
DTZ		CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XV
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1450
DTSF	A	1499
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito marchigiano (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	200
MISL	Larghezza	400
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Affresco raffigurante la Madonna con bambino in trono tra San Rocco e San Sebastiano.
NSC	Notizie storico-critiche	L'affresco venne dipinto nell'abside da un ignoto pittore (forse) marchigiano e raffigura una Madonna con Bambino fra i santi Rocco e Sebastiano; nel secolo successivo probabilmente per rinnovare l'immagine devozionale, venne poi eseguito al di sopra dell'esistente un secondo affresco attribuito a Bartolomeo Coda, mantenendone l'iconografia ma cambiano i rapporti tra le figure e le dimensioni. La Chiesa di San Rocco di proprietà comunale è un oratorio ospedaliero del XV secolo, sorto all'esterno del Castello. Custodisce al suo interno una serie di opere di carattere devozionale che si sono adagiate le une sulle altre, andando a costituire un ricco palinsesto artistico. Di particolare interesse gli affreschi del XV e del XVI secolo raffiguranti la Madonna con Gesù Bambino e i santi Rocco

e Sebastiano; la pala d'altare di Guido Cagnacci, sempre con la Madonna e Gesù Bambino (registro superiore) e i santi Sebastiano, Rocco e Giacinto del 1620 circa; La Virgo Lauretana (Madonna di Loreto) del Settecento e sempre del XVIII il paliotto i scagliola con l'immagine di San Rocco. La successione temporale e stilistica di questi dipinti, offre un interessante spunto di riflessione sul sottile variare dell'iconografia in rapporto al periodo, al gusto e alla devozione popolare.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Pasini P.G.

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione 10000357

BIBN V., pp., nn. pp. 420-421

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1994

CMPN Nome Orsi O.

FUR Funzionario responsabile Pellicciari A.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2006

AGGN Nome ARTPAST

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2020

AGGN Nome Gattiani R.